

(N. 2563)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro della Pubblica Istruzione**

(GUI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 NOVEMBRE 1967

Comando, per un triennio, presso la Commissione Vinciana, di un preside o professore di Istituto di istruzione secondaria

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge è inteso a consentire il comando di un Preside di istituto di istruzione secondaria, per un triennio, presso la Commissione incaricata di sovrintendere ai lavori per la pubblicazione delle opere di Leonardo da Vinci.

Nel 1962, la scomparsa del professor Vincenzo Arangio Ruiz, Presidente, sin dal 1954, della precitata Commissione Vinciana, ripropose in tutta la sua urgenza la questione della ripresa dell'attività della Commissione stessa, la quale — dopo un periodo di fecondo lavoro svolto nel tempo precedente l'ultima guerra mondiale — aveva di fatto sospeso i propri lavori, anche a causa della scomparsa di taluni dei suoi componenti più attivi.

La ricostituzione della Commissione — prevista dal regio decreto luogotenenziale 31 gennaio 1918, modificato con regio decre-

to 30 settembre 1920 — fu resa possibile mediante la conferma di sette membri che già ne facevano parte (e tra questi il professor Mario Salmi, che aveva le funzioni di Vice Presidente) e la nomina di cinque studiosi, che, per la loro specifica competenza, offrivano piena garanzia di recare un valido apporto alla nobile impresa.

La Commissione (la cui composizione attuale risulta dai decreti del Presidente della Repubblica del 14 agosto 1964 e dell'11 febbraio 1965) si è accinta con slancio ed entusiasmo alla ripresa del lavoro, da così lungo tempo interrotto.

Ha dovuto, tuttavia, constatare, sin dalle prime riunioni, che la entità e la difficoltà dell'impresa sono tali da richiedere — perché possa avviarsi la sollecita ripresa e assicurarsi il compimento dell'iniziativa entro un ragionevole lasso di tempo — che alme-

no uno dei suoi componenti sia posto in grado di dedicare tutta la propria attività esclusivamente alla « lettura » e alla « trascrizione » dei numerosissimi codici di Leonardo ancora da pubblicare, rimanendo quindi sollevato da ogni altro impegno di insegnamento o di lavoro.

È stato predisposto, pertanto, l'accluso disegno di legge, con il quale il Ministro della pubblica istruzione è autorizzato a disporre, per un triennio, il comando di un preside o

professore di istituto di istruzione secondaria, presso la Commissione sopra specificata, con l'incarico di provvedere alla pubblicazione in parola.

Per le difficoltà dell'impresa, per il suo altissimo valore scientifico, il provvedimento viene incontro alle aspettative degli studiosi, non solo italiani, che ormai da tanti decenni ne auspicano il compimento.

Alla relativa spesa potrà farsi fronte con gli ordinari stanziamenti di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Per assicurare la più sollecita ripresa e il compimento della pubblicazione degli scritti e dei disegni di Leonardo da Vinci, il Ministro della pubblica istruzione è autorizzato a disporre, per un triennio, il comando di un preside o professore di istituto di istruzione secondaria presso la Commissione nazionale prevista dal regio decreto luogotenenziale 31 gennaio 1918, modificato con regio decreto 30 settembre 1920, con l'incarico di provvedere alla detta pubblicazione.